

Caianiello e Miano rinviati a giudizio per concussione

Pubblicato: Martedì 22 Settembre 2009



E' stato deciso, a sorpresa, questa mattina il rinvio a giudizio nei confronti di **Gioacchino Caianiello**, influente uomo politico del Pdl gallaratese e presidente di Amsc, e dell'architetto **Piermichele Miano** accusati dalla Procura di Busto Arsizio, di concorso in concussione nei confronti del noto costruttore **Leonida Paggiaro**. A decidere è stata il nuovo giudice per l'udienza preliminare del tribunale bustese **Cristina Marzagalli** che ha sostituito Chiara Venturi, [trasferitasi ad Acqui Terme](#). Proprio quel trasferimento aveva fatto pensare ad un nuovo slittamento della decisione del tribunale bustese, ma così non è stato. Il giudice, dopo circa un'ora di camera di consiglio, ha deciso che **il processo** nei confronti di Caianiello e Miano **inizierà il 16 dicembre** prossimo.

L'accusa (Pm Roberto Pirro) sostiene che i due abbiano [intascato una mazzetta da circa 400 mila euro](#) sulla base delle accuse rivolte loro dallo stesso costruttore Leonida Paggiaro per velocizzare le pratiche che hanno portato alla costruzione del supermercato Esselunga nell'area ex-Maino a Gallarate. I fatti risalirebbero al 2004 quando, sulla base delle rivelazioni dell'imprenditore gallaratese, [coinvolto in un altro procedimento](#) a Verbania sempre per concussione, la procura di Busto Arsizio aprì un fascicolo sull'allora progettista Miano e sul segretario provinciale di Forza Italia dell'epoca, Nino Caianiello. Le indagini furono condotte dal sostituto procuratore **Cristiana Roveda**, mentre fu **Giovanni Polizzi** a chiuderle, chiedendo il rinvio a giudizio. Nel turn-over dei magistrati il fascicolo è finito, infine, nelle mani del sostituto procuratore **Roberto Pirro**, che sta indagando anche su [un caso di peculato](#) che vede protagonista lo stesso Caianiello. A quasi 5 anni dall'inizio dell'indagine, dunque, si arriva ad un punto fermo della vicenda: per il giudice, dunque, vi sono i presupposti per istruire un processo nei confronti di Caianiello e Miano.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it